



Coopstartup Rigeneriamo Comunità

Bando

1. Descrizione sintetica

Coopstartup Rigeneriamo Comunità è un'iniziativa nazionale che ha l'obiettivo di favorire il consolidamento, lo sviluppo e la creazione di cooperative di comunità. Definiamo cooperativa di comunità un'impresa cooperativa, radicata in una comunità, aperta e orientata allo sviluppo nel tempo.

Il progetto è promosso da **Legacoop Nazionale** e **Coopfond** e sperimenta nuovi processi di promozione cooperativa nelle aree interne, nei piccoli comuni, nelle aree urbane degradate, nelle aree agricole abbandonate, nelle aree naturalistiche e nelle aree di interesse storico, paesaggistico e culturale.

Coopstartup Rigeneriamo Comunità consiste in un programma di formazione, tutoraggio, accompagnamento e accelerazione di nuova impresa cooperativa. È orientato a favorire l'occupazione, la sostenibilità economica e ambientale, il recupero di spazi e luoghi e la rivitalizzazione delle comunità intorno ad essi. Si rivolge, su tutto il territorio nazionale a gruppi promotori di nuove cooperative di comunità e a cooperative di comunità, costitutesi a partire dal 1 gennaio 2018.

2. Promotori

Legacoop Nazionale (www.legacoop.coop) Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue è l'associazione di tutela e rappresentanza che da 130 anni sostiene il protagonismo economico, sociale e civile delle cooperative e dei loro soci. Sviluppa servizi e progetti, promuove la cultura cooperativa e ne afferma i valori distintivi. Sono associate oggi a Legacoop oltre 15mila cooperative, di tutte le regioni e in tutti i settori, con circa 9,5 milioni di soci, 500 mila occupati e oltre 82 miliardi di euro di fatturato complessivo. Legacoop ha sviluppato un progetto di promozione e sviluppo delle Cooperative di Comunità, un modello di impresa finalizzato all'interesse generale delle comunità locali, partecipato dai cittadini, capace di gestire i "beni comuni", dando una risposta al fenomeno dello spopolamento nelle aree interne o al degrado delle grandi città.

Coopfond (www.coopfond.it) è il fondo mutualistico di promozione e sviluppo di Legacoop. Ha lo scopo di favorire, rafforzare ed estendere la presenza cooperativa all'interno del sistema economico nazionale. Ad oggi Coopfond ha circa 450 milioni di € di patrimonio netto investito. Coopfond mette a disposizione di Coopstartup Rigeneriamo Comunità le risorse e gli strumenti sviluppati con il progetto nazionale Coopstartup. Oltre al supporto economico e professionale alle attività di progettazione - gestione - comunicazione dell'iniziativa, prevede per ognuna delle cooperative vincenti (neocostituite e costituende), dopo la loro adesione a Legacoop, un contributo forfettario a fondo perduto di € 5.000 a copertura delle spese di avvio dell'attività; la possibilità di accedere, a seguito di istruttoria e valutazione autonoma del Fondo, ai prodotti specifici a sostegno delle startup cooperative (quali l'intervento nel capitale di rischio con un moltiplicatore, che, ad alcune condizioni, può raggiungere il 200% del capitale dei soci e la convenzione con Banca Etica che prevede, tra l'altro, l'erogazione di microcredito fino ad un massimo di € 25.000) nonché ai prodotti ordinari caratteristici di Coopfond e rivolti a tutte le cooperative aderenti a Legacoop.



3. La rete territoriale

Coopstartup Rigeneriamo Comunità è realizzato grazie alla collaborazione, al sostegno e all'attivazione di una serie di soggetti che, operando sul territorio, hanno condiviso metodo e finalità del progetto. Tali soggetti metteranno a disposizione del progetto servizi, strumenti, competenze e relazioni. In particolare, Coopstartup Rigeneriamo Comunità è svolto:

- grazie al sostegno di
 - ✓ Banca Etica
 - ✓ Fondazione Finanza Etica

- con l'attivazione dei seguenti partner
 - ✓ Agenzia Cooperare con Libera Terra
 - ✓ ARCI
 - ✓ Assoprovider
 - ✓ Borghi Autentici d'Italia
 - ✓ Cittadinanzattiva
 - ✓ Consorzio Sale della Terra – Caritas
 - ✓ Fondazione Futurae
 - ✓ Fondazione Noi Legacoop Toscana
 - ✓ Labgov
 - ✓ Legambiente
 - ✓ Piccoli Comuni Welcome
 - ✓ Slow Food Italia

4. Destinatari

I destinatari del bando sono:

- gruppi composti da almeno 3 persone (o più di tre nel caso di specifiche leggi regionali), che intendano costituire un'impresa cooperativa aderente a Legacoop;
- cooperative costituite a partire dal 1 gennaio 2018, aderenti a Legacoop.

5. Territori interessati

I gruppi e le cooperative neocostituite che intendano partecipare al bando devono prevedere che il proprio progetto si sviluppi e la propria sede sia collocata in:

- Aree Interne (uno o più comuni individuati nella strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese, di cui all'articolo 1, comma 13, della legge 27 dicembre 2013, n. 147);
- Piccoli comuni (uno o più comuni rientranti nelle tipologie di cui all'articolo 1, comma 2, secondo periodo, della legge 6 ottobre 2017, n. 158);



- Aree urbane degradate (secondo i criteri stabiliti dall'art. 2, comma 2 dell'allegato denominato "Bando per la presentazione di proposte per la predisposizione del piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate" previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 ottobre 2015 "Interventi per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate", ai sensi dell'art. 1, comma 431, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190);
- Aree agricole incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate (così come definite all'art.2 della legge 440 del 1978);
- Aree naturalistiche Aree Naturali Protette e Rete Natura 2000 in cui si intendono promuovere e valorizzare la salvaguardia dell'ambiente, la biodiversità e la green economy;
- Aree di interesse storico, paesaggistico e culturale nelle quali sia possibile rivitalizzare l'interesse verso le tradizioni locali e la fruizione dell'ambiente.

6. Attività ammissibili

Le idee e i progetti imprenditoriali che potranno concorrere al bando dovranno essere indirizzati al potenziamento delle risorse e al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali attraverso lo sviluppo di una combinazione delle seguenti attività:

- interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali;
- interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali;
- interventi di recupero di aree agricole abbandonate (compresi terreni confiscati alla criminalità organizzata);
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione consapevole delle risorse naturali e tutela della biodiversità;
- attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e delle tradizioni culinarie locali;
- interventi volti a stimolare lo sviluppo di attività attente allo sviluppo di energie rinnovabili, al riuso e al riciclo e più in generale attività connesse alla green economy;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività connesse al turismo responsabile e sostenibile;
- integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...);
- interventi volti a facilitare e promuovere l'insediamento di nuove attività imprenditoriali.



7. Il percorso

Il percorso di Coopstartup Rigeneriamo Comunità si svilupperà nelle seguenti fasi e azioni:

4 Giugno – 31 Agosto 2019

Periodo di apertura della call per la partecipazione all'iniziativa: le candidature dei gruppi e delle neocooperative dovranno essere presentate online previa iscrizione alla piattaforma di partecipazione al bando www.coopstartup.it/rigeneriamocomunita e allegando la documentazione richiesta.

15 Giugno – 31 agosto 2019

Formazione a distanza gratuita per tutti gli iscritti al bando attraverso la piattaforma di e-learning "10 Steps and go", realizzata da Fondazione Scuola Nazionale Servizi, Cooperativa Informa e Innovacoop per Coopstartup. Il corso si propone di facilitare l'acquisizione delle conoscenze e competenze di base per la creazione di startup cooperative - le credenziali per l'accesso al corso saranno fornite il 15 Giugno a coloro – gruppi e neocooperative - che avranno completato l'iscrizione entro questa data e a tutti gli altri ad iscrizione avvenuta entro la chiusura del bando.

Entro il 15 settembre 2019

Presentazione definitiva idea imprenditoriale. Tutti i gruppi iscritti dovranno presentare la loro idea imprenditoriale, rielaborata a seguito del corso di formazione a distanza "10 Steps and Go", attraverso la piattaforma www.coopstartup.it/rigeneriamocomunita

1-30 Ottobre 2019

Fase di valutazione delle idee di impresa. Tra le idee di impresa pervenute ne saranno selezionate un numero massimo di 20 sulla base dei criteri indicati al punto 10.

Novembre 2019

Formazione intensiva gratuita di 4 giornate per una rappresentanza dei 20 gruppi selezionati; l'attività formativa riguarderà argomenti relativi alla gestione d'impresa e sarà finalizzata alla messa a punto dei progetti d'impresa e a valutarne la loro realizzabilità in forma cooperativa. Tra le giornate di formazione, una sarà dedicata ai temi del crowdfunding e della comunicazione inerente, a cura di Banca Etica.

15 Gennaio 2020

Presentazione Business Plan. I 20 gruppi selezionati, dopo il programma di formazione, dovranno predisporre un progetto imprenditoriale realizzando un business plan e un video, non professionale, di presentazione del progetto (durata massima di 3 minuti). Il business plan dovrà essere sviluppato prevedendo un piano di raccolta fondi (con modalità "Raccogli tutto") da realizzare tramite la piattaforma di crowdfunding Produzioni dal Basso resa disponibile grazie alla partnership con Banca Etica. Questo materiale dovrà essere inviato con le modalità che saranno comunicate successivamente.

Febbraio-Aprile 2020

Crowdfunding. I 20 progetti selezionati, grazie alla partnership con Banca Etica e Fondazione Finanza Etica, potranno accedere alla piattaforma di crowdfunding Produzioni dal basso www.produzionidalbasso.com per presentare il loro progetto e ottenere i fondi previsti nel business plan. L'accesso sarà agevolato



dall'accompagnamento alla messa a punto del piano di impresa e della campagna di marketing. Le campagne resteranno aperte per un massimo di 60 gg.

Per accedere al crowdfunding, dovrà essere aperto - a nome del Comitato Promotore per la costituzione della Cooperativa di Comunità o della stessa neocooperativa - un c/c presso Banca Popolare Etica. Il conto corrente resterà in gratuità (a canone zero) per tutta la durata del bando e fino alla comunicazione dell'esito dello stesso.

Maggio 2020

Seconda Selezione. Tra i progetti di impresa che avranno partecipato al crowdfunding ne saranno selezionati un numero massimo di 7 - sulla base dei criteri indicati al punto 10 – che risulteranno vincenti.

Giugno 2020

Premiazione dei vincitori.

8. Premi

La partecipazione al bando prevede le seguenti opportunità.

A) Per tutti i gruppi e neocooperative iscritti al bando

- l'accesso gratuito ad un programma di formazione finalizzato alla costituzione di startup cooperative attraverso la piattaforma di e-learning "10 Steps and Go".

B) Per i 20 gruppi (comprese le neocooperative) che supereranno la prima selezione sulle idee imprenditoriali

- la partecipazione gratuita per una rappresentanza di ogni gruppo ad un corso di formazione in aula organizzato dai promotori e partner di progetto;
- l'accesso gratuito alla piattaforma di crowdfunding Produzioni dal basso;
- l'accompagnamento alla costituzione in cooperativa da parte di Legacoop, anche se non rientranti tra i progetti vincenti.

C) Per i 7 gruppi (comprese le neocooperative) che supereranno la seconda selezione sui progetti imprenditoriali

- l'accompagnamento alla costituzione in cooperativa da parte delle strutture e/o organizzazioni territoriali di Legacoop e, se aderiranno a Legacoop¹;
- il raddoppio di quanto raccolto con il crowdfunding fino ad un massimo di € 10.000 da parte di Coopfond.

¹ Il Fondo Mutualistico di Legacoop, Coopfond, ai sensi della L. 59/92 può finanziare soltanto cooperative aderenti a Legacoop, centrale cooperativa che lo ha costituito.



Coopfond
FONDO MUTUALISTICO LEGACOOP

legacoop
valori imprese persone

D) Tutte le cooperative costituite a seguito del bando

- avranno l'accompagnamento post-startup nei 36 mesi successivi alla costituzione, o allo sviluppo del progetto per quelle già costituite, garantito da Legacoop;
- potranno richiedere a Banca Etica l'anticipazione del contributo (100%) in premialità di Coopfond, per il periodo intercorrente tra il 'decreto di assegnazione' e la formalizzazione dell'iscrizione della cooperativa a Legacoop;

Banca Etica sarà, inoltre, a disposizione per accompagnare in caso di necessità le cooperative partecipanti nella scelta di prodotti e servizi finanziari adeguati, valutando possibili condizioni agevolate.

Le cooperative - tra l'altro - potranno richiedere a Banca Etica l'attivazione di percorsi di capitalizzazione, con la possibilità - per i soci delle cooperative - di richiedere prestiti personali finalizzati appunto all'immissione di capitale in cooperativa (durata massima 5 anni, al tasso del 5%).

Infine, previa istruttoria autonoma del fondo, potranno richiedere a Coopfond

1. l'intervento nel capitale di rischio da parte di Coopfond, con un moltiplicatore fino ad un massimo del 200% rispetto al capitale dei soci cooperatori;
2. l'accesso ai benefici della Convenzione "Coopfond - Banca Etica" che prevede tra l'altro l'erogazione di microcredito;
3. la possibilità di attivare gli altri prodotti finanziari di Coopfond a sostegno della promozione e sviluppo della cooperazione, sempre a seguito di istruttoria e valutazione autonoma (capitale e credito, come da Regolamento d'accesso al Fondo consultabile sul sito www.coopfond.it);

9. Modalità di presentazione della domanda

La candidature dovranno essere presentate online attraverso la piattaforma Coopstartup, raggiungibile dal sito www.coopstartup.it/rigeneriamocomunita

Per partecipare è necessario compilare e inviare il modulo di candidatura **entro e non oltre le ore 14.00 del 31 Agosto 2019** allegando:

- una descrizione dell'iniziativa imprenditoriale (compilando online lo schema fornito nell'Allegato A)
- curriculum vitae dei componenti del team

In fase di selezione delle domande, i promotori del bando potranno richiedere documentazioni aggiuntive sia ai fini di verificare il rispetto dei requisiti di ammissibilità, sia per agevolare la valutazione della proposta.



10. Criteri di valutazione

Prima selezione aperta a tutti – idee imprenditoriali

Le candidature saranno valutate, in centesimi, sulla base dei seguenti criteri:

- **valore dell'idea:** in relazione alle ricadute attese in termini economici, sociali e di creazione di posti di lavoro (**max 20 punti**);
- **beneficio ambientale/di salvaguardia e valorizzazione delle risorse naturali locali** (**max 10 punti**)
- **contributo innovativo:** originalità della proposta (**max 10 punti**);
- **qualità del team:** competenze specifiche coerenti con la proposta (**max 30 punti**);
- **coinvolgimento della comunità nella governance** (per esempio: numero delle persone della comunità che diventano socie) o altre modalità di coinvolgimento (**max 30 punti**).

Seconda selezione aperta esclusivamente ai gruppi (o neocooperative) che avranno partecipato al crowdfunding – progetti imprenditoriali

I progetti saranno valutati sulla base dei seguenti criteri:

Crowdfunding:

- Raccolta inferiore al 70% dell'obiettivo predefinito (0 punti)
- Raccolta tra il 70% e il 79,9% (10 punti)
- Raccolta tra l'80% e l'89,9% (15 punti)
- Raccolta tra il 90% e il 99,9% (25 punti)
- Raccolta del 100% (35 punti)
- Raccolta superiore al 100% (40 punti)

Business Plan

- **Valore dell'idea:** validità del progetto imprenditoriale dal punto di vista del beneficio per la collettività e per la salvaguardia dei beni naturali e ambientali (20 punti)
- **Qualità del team:** professionalità e competenze del team coerenti con la proposta (20 punti)
- **Sostenibilità:** sostenibilità economica e finanziaria dell'attività imprenditoriale, affidabilità dei soci, capacità di gestione finanziaria, concretezza (20 punti)

11. Requisiti di ammissibilità

Per accedere alla prima selezione sono richiesti, pena l'esclusione:

- la compilazione e l'invio delle candidature secondo le modalità indicate al punto 9 attraverso la piattaforma Coopstartup raggiungibile dal sito www.coopstartup.it/rigeneriamocomunita entro i termini previsti;
- il possesso dei requisiti di cui all'art.4 del presente bando.



Coopfond
FONDO MUTUALISTICO LEGACOOP

 **legacoop**
valori imprese persone

Inoltre, per poter accedere ai premi finali:

- i gruppi vincitori dovranno costituire la cooperativa entro 12 mesi dall'assegnazione del premio, pena la decadenza dello stesso;
- le neocooperative dovranno essere aderenti a Legacoop, mentre quelle da creare dovranno aderire a Legacoop.

12. Privacy

“Tutti i dati e le informazioni saranno trattate ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679 per le sole finalità relative al presente bando. Titolare del trattamento è la Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue in persona del Legale rappresentante pro tempore. L'informativa completa è disponibile all'indirizzo web www.legacoop.coop/quotidiano/privacy”

Ulteriori informazioni o chiarimenti sui contenuti del bando possono essere richiesti al seguente indirizzo e-mail: comunita@coopstartup.it



Coopstartup Rigeneriamo Comunità

ALLEGATO A (modulo da compilare online)

1. Sintesi dell'idea imprenditoriale (max. 1.500 caratteri)

Descrivere brevemente i contenuti essenziali della proposta

2. Team (max. 1.500 caratteri)

Chi sono i proponenti? Quali competenze o esperienze pregresse hanno rispetto al progetto?

3. Mercato di riferimento (max. 1.500 caratteri)

Quali sono le dimensioni attuali del mercato di riferimento? Chi sono i principali concorrenti?

Quali sono le potenzialità di mercato?

4. Problema affrontato (max. 1.500 caratteri)

Quale problema o bisogno la proposta intende affrontare? Perché tale problema o bisogno rappresenta un'opportunità di business?

Quali sono le previsioni in termini di creazione di posti di lavoro?

5. Soluzione proposta: livello di innovatività e/o beneficio ambientale (max. 1.500 caratteri)

In cosa consistono le tecnologie, i prodotti, i servizi o i processi che verranno realizzati per fornire una risposta al problema?

Per quali motivi si ritiene che i prodotti servizi e processi offerti siano innovativi o si differenzino rispetto all'offerta esistente?

Per quali motivi si ritiene che i prodotti servizi e processi offerti possano salvaguardare e valorizzare le risorse naturali locali

6. Coinvolgimento della comunità (max. 1.500 caratteri)

Quali azioni sono state realizzate o si vogliono realizzare per coinvolgere la comunità locale nella progettazione e nella governance?

